

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Settore Ovest
scala 1:10.000

Regione Emilia-Romagna
Comune di Palanzano



Regione	Soggetto realizzatore	Data
Emilia-Romagna	Dott. Geol. Marco Baldi	Gennaio 2020

Legenda

Zone stabili

Substrato lapideo

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- ZONA 1: Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido (Vs < 800 m/s) di tipo ALS, ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali di spessore medio inferiore a 3,00 m.
- ZONA 2: Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido (Vs < 800 m/s) di tipo AL o CO o COS, ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali di spessore medio inferiore a 3,00 m.
- ZONA 3: Successione stratigrafica costituita da substrato geologico non rigido (Vs < 800 m/s), ricoperto da depositi di versante, a granulometria prevalentemente argillosa e spessore medio pari a circa 5,00 m.
- ZONA 4: Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido (Vs < 800 m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente fine, di spessore non definibile per insufficienza di dati litostatimetrici.
- ZONA 5: Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido (Vs < 800 m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente grossolana, di spessore non definibile per insufficienza di dati litostatimetrici.
- ZONA 6: Successione stratigrafica costituita da un substrato rigido (Vs > 800 m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente fine, di spessore non definibile per insufficienza di dati litostatimetrici.

Zone di attenzione per instabilità

- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 7
Coltre di spessore < 7,5 m, costituita da materiali prevalentemente argilloso-limosi con frammenti lapidei eterometrici, sovrastante un substrato di alternanze di litotipi stratificati di tipo non rigido (Vs < 800 m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 8
Coltre di spessore compresa tra 7,5 e 12,5 m, costituita da materiali prevalentemente argilloso-limosi con frammenti lapidei eterometrici, sovrastante un substrato di alternanze di litotipi stratificati di tipo non rigido (Vs < 800 m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 9
Corpo di frana di spessore non definibile per insufficienza di dati litostatimetrici, impostato su un substrato di tipo non rigido (Vs < 800 m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 10
Corpo di frana di spessore non definibile per insufficienza di dati litostatimetrici, impostato su un substrato di tipo rigido (Vs > 800 m/s).

Forme di superficie e sepolte

- Conide alluvionale
- Falda detritica
- Cresta
- Picco isolato

Punti di misura di rumore ambientale

Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di f0 (rosso)

Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche

Confine comunale

Aree oggetto di microzonazione sismica di Livello 2 e 3

0 250 500 1.000 Metri

